

Data: 18-07-2003
Descrizione: **Precisazione in ordine alla concessione della grazia per Adriano Sofri e Ovidio Bompressi**

C o m u n i c a t o

A proposito delle richieste, che si sono levate e si levano da molte parti, per la concessione della grazia ad Adriano Sofri e a Ovidio Bompressi, negli ambienti del Quirinale si ricorda che, fin dal gennaio 2002, l'Ufficio Giuridico della Presidenza della Repubblica ebbe a precisare che non esiste nel nostro ordinamento un potere autonomo di grazia del Capo dello Stato: come per gli altri atti del Presidente della Repubblica, anche per la concessione della grazia è indispensabile - a norma dell'art. 89 della Costituzione - la proposta del Ministro competente.

Tali considerazioni esprimono ancora oggi la posizione del Presidente Ciampi il quale, pertanto, rimane in attesa di ricevere la proposta di grazia, onde poter assumere le decisioni definitive che gli competono.

Il Presidente della Repubblica avverte il bisogno, in questa circostanza, di rivolgere il suo commosso e reverente pensiero alla memoria del commissario Luigi Calabresi, trucidato barbaramente in un attentato terroristico, confermando la riconoscenza della nazione verso questo esemplare servitore dello Stato.

Il Presidente Ciampi invia il suo affettuoso e solidale saluto alla vedova del commissario Calabresi, signora Gemma e ai figli Luigi, Paolo e Mario.

Roma, 18 luglio 2003